

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE

Aprile 2026

Nelle Marche, ad aprile, le imprese del settore privato prevedono di attivare 12.100 contratti di lavoro (+480 rispetto ad aprile 2025), che salgono a 45.540 per il trimestre aprile-giugno (+1.820 rispetto allo stesso trimestre del 2025). Tale ampliamento delle opportunità lavorative è il risultato che il *Sistema Informativo Excelsior* realizzato da *Unioncamere* e *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dall'Unione europea, prospetta per le Marche, a fronte di un quadro nazionale che si presenta sostanzialmente stabile su base annua nel mese e in lieve calo per il trimestre².

Il mese di aprile porta una crescita dei contratti da attivare in quasi tutte le province marchigiane, con l'unica eccezione della provincia di Macerata (2.320 le entrate in programma, in calo di 60 unità su base annua). Per il resto, è molto modesto l'incremento relativo alla provincia di Fermo (1.120; +10), mentre più consistenti sono quelli di Ancona (3.720, +230), Ascoli Piceno (1.730; +120) e Pesaro-Urbino (3.220; +180).

La crescita regionale è trainata dal macrosettore dei servizi, con 7.750 entrate programmate (530 in più rispetto ad aprile 2025), crescita che viene molto parzialmente frenata invece dal settore primario (470; -10) e dall'industria (3.880; -50)

Ad aprile, nell'industria risultano in modesta diminuzione sia le entrate programmate delle industrie manifatturiere e public utilities (2.830 contratti di lavoro da attivare) sia le costruzioni (1.040); per quanto concerne invece il terziario la crescita trae origine soprattutto da quella consistente del turismo³ (3.440) e in misura molto più contenuta dai servizi alle persone (1.310), mentre proseguono i cali nel commercio (1.370) e in misura maggiore nei servizi alle imprese (1.620).

Le professioni più richieste in regione

Ad aprile, nelle Marche, oltre un quinto delle opportunità offerte dalle imprese riguardano gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione: sono 2.620 i contratti di lavoro da attivare per tali figure, seguiti da 1.120 per personale non qualificato nei servizi di pulizia e 780 per gli addetti alle vendite.

Procedendo in senso decrescente per numerosità di entrate programmate si incontrano poi il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci (550), quindi i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (430), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dei settori primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 18 febbraio 2026 – 05 marzo 2026.

² Si veda il comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 500mila contratti programmati dalle imprese ad aprile", Roma 03 aprile 2026.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

costruzioni (430), nonché i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili (380) e gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (330). Il Borsino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche di aprile vede poi, in chiusura delle prime dieci posizioni, gli addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (280), e quindi gli addetti alla segreteria e agli affari generali (270).

Le prime dieci posizioni aggregano il 59,4% delle entrate totali del mese.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – aprile 2026

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	2.620
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.120
Addetti alle vendite	780
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	550
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	430
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	430
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	380
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	330
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	280
Addetti alla segreteria e agli affari generali	270

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

La difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste dalle imprese riguarda il 46% delle entrate programmate nelle Marche per il mese di aprile. La mancanza di candidati si conferma ancora una volta essere la ragione prevalente alla base di tale difficoltà, rendendo problematico il reperimento del 30,2% delle 12.100 entrate programmate. Meno diffusa è la difficoltà legata alla preparazione inadeguata dei candidati, attesa nel 12,8% dei casi.

Il reperimento di personale non qualificato addetto a servizi di custodia edifici, attrezzature e beni, per i quali le opportunità sono 110, appare estremamente difficile (90,3%). Come già a marzo, è poi la moda a riscontrare nelle previsioni un notevole mismatch con l'offerta: operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni continuano ad avere un'elevata percentuale di difficoltà di reperimento (85,2%) per le 120 entrate programmate. Senza seguire l'ordine decrescente di incidenza della difficoltà di reperimento, a essi si aggiungono anche gli operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento (120; 73,6%) e gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (200; 72,6%). Questi ultimi due gruppi sono preceduti da meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili (380; 74,5%) e seguiti da fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (220; 71,1%).

Con 100 entrate previste ciascuno, si incontrano poi due gruppi professionali appartenenti al raggruppamento di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, quali i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (67%) e i tecnici in campo ingegneristico (66,3%).

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

Le prime dieci posizioni con le maggiori difficoltà di reperimento nelle Marche di aprile si chiudono quindi con gruppi professionali prevalentemente tipici dell'edilizia, quali gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (430 entrate programmate, di cui di difficile reperimento il 65,3%) e gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (330; 63,6%).

Le forme contrattuali

È del 18% la quota delle entrate programmate nelle Marche ad aprile che si vedrà offrire un contratto di lavoro stabile, nella forma cioè del contratto a tempo indeterminato o dell'apprendistato.

Delle 12.100 entrate previste di aprile, la distribuzione secondo la tipologia contrattuale concentra l'84,8% in forme contrattuali alle dipendenze, segue il lavoro in somministrazione (10,6%) mentre esigua è la quota delle collaborazioni (0,8%). Residua infine un 3,9% per la categoria degli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'ambito dei contratti alle dipendenze prevale il contratto a tempo determinato, con un'incidenza diversificata a seconda dei settori: le incidenze maggiori sono nel settore primario (83%) e nei servizi alle persone (82%), quella minore nell'industria manifatturiera e public utilities (63%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni nel mese di aprile nelle Marche sono il 30,4% di quelle totali, con l'incidenza maggiore (36,9%) per il macrogruppo di impiegati, professioni commerciali e nei servizi.

I titoli di studio: ad aprile nelle Marche il 7,9% delle entrate programmate è rivolto a chi abbia un titolo di studio universitario, mentre è dell'1,7% l'incidenza delle richieste per istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). Le opportunità per candidati con livello di istruzione secondario saranno il 22,9% delle 12.100 totali, mentre la quota maggiore, pari al 43,3%, resta quella per il livello di istruzione della qualifica o diploma professionale. Infine, l'assolvimento dell'obbligo scolastico sarà richiesto per il 24,2% delle entrate programmate.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior 2026

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di aprile 2026 per la regione Marche.